



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AVIC87400Q  
I.C. G. PASCOLI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria risultano in linea con la media dei campioni di riferimento. Il punteggio delle classi terze S. Secondaria risultano sostanzialmente in linea con i riferimenti regionali e del sud. Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento: Nella Scuola Primaria e nella Secondaria la percentuale di alunni con livello di apprendimento è sostanzialmente in linea con la media dei campioni di riferimento. La variabilità tra classi risulta al di sotto dei valori dei campioni di riferimento in tutte le classi dell'Istituto. La variabilità dentro le classi risulta molto più alta dei campioni di riferimento. La scuola promuove una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi attraverso una progettazione didattica rigorosamente per classi parallele. L'effetto scuola è sostanzialmente intorno alla media regionale per la Scuola Primaria, al disopra della media regionale per la Scuola Secondaria di primo grado. I risultati delle prove standardizzate vengono condivisi ad inizio anno scolastico a livello collegiale sia a livello di plesso. Nei singoli plessi si procede ad una lettura analitica dei risultati, onde capire gli interventi da attivare per il miglioramento.

## Punti di debolezza

I risultati delle prove di inglese - ascolto risultano inferiori alla media dei campioni di riferimento, sia regionale che per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria. Le difficoltà potrebbero essere dovute anche a cause legate all'acustica del laboratorio ed a motivi di natura tecnica e di connessione.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' nel complesso in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai campioni di riferimento. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media



regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola ha adeguato gli strumenti di valutazione al D.Lgs. 62/17 e ss.ii.mm. e si è dotata di appositi documenti - criteri e linee guida deliberati e pubblicati sul sito web. Per le classi in uscita ( 5<sup>^</sup> primaria e 3<sup>^</sup> secondaria) la certificazione delle competenze degli studenti viene compilata sulla base di apposite rubriche di valutazione di cui la scuola si è dotata. Nell'istituto si è avviata una progettazione per competenze e vengono realizzati in tutte le classi compiti di realtà. Il curriculum di istituto è stato riveduto e strutturato per competenze, all'interno del quale è stato opportunamente integrato il curriculum di educazione civica. Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è ampiamente positivo. In alcune classi della Scuola Primaria risulta ottimale il livello raggiunto per quanto riguarda le competenze digitali. La scuola ha un regolamento condiviso con studenti e genitori.

### Punti di debolezza

L'aspetto inerente l'utilizzo sistematico degli strumenti di rilevamento delle competenze di cittadinanza può essere migliorato. Le iniziative volte al potenziamento delle competenze civiche e sociali vanno sviluppate ulteriormente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni, sia di valutazione degli apprendimenti del comportamento, sia, per le classi in uscita, per le competenze chiave e di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; non ci sono situazioni particolarmente problematiche e la maggioranza degli studenti è autonoma nell'organizzazione e nella gestione dello studio. Gli studenti di alcune classi della primaria hanno raggiunto livelli ottimali nelle competenze digitali. La scuola ha un proprio curriculum verticale specifico per le competenze chiave di cittadinanza e utilizza rubriche declinate in livelli per la certificazione delle competenze. La scuola ha adeguato il curriculum di istituto alla legge n. 92 del 2019, predisponendo un curriculum verticale di educazione civica. Sono stati strutturati strumenti di valutazione comuni, per il comportamento e le competenze europee, ma deve essere aumentato il livello di condivisione e di utilizzo. In tutte le classi dell'istituto vengono realizzate prove di verifica per compiti di realtà. L'uso di strumenti di valutazione autentica e una didattica verticale per compiti di realtà sono da rafforzare.





## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà di apprendimento. Nelle



prove INVALSI i risultati ottenuti dagli studenti di classe quinta che tre anni prima erano in classe seconda sono in linea con quelli dei campioni di riferimento. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria sono positivi e superiori ai campioni di riferimento; nella prova di Matematica il punteggio è inferiore solo a quello medio nazionale. La scuola ha attivato una serie di procedure di monitoraggio degli esiti degli studenti nel percorso di studi che va consolidata e migliorata in un'ottica verticale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso gli spazi laboratoriali riescono ad essere utilizzati in maniera efficace. I docenti cercano di utilizzare efficacemente metodologie didattiche atte a rispondere ai bisogni degli alunni ed hanno momenti di confronto in termini di strategie didattiche e criteri di valutazione. I conflitti con gli studenti vengono gestiti efficacemente e le regole di comportamento vengono definite e condivise nelle classi. Il clima relazionale all'interno dell'istituto e con i genitori è positivo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Le attività realizzate dalla scuola sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, ma possono essere migliorate. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di inclusione. Le attività di inclusione organizzate dalla scuola si sono rivelate particolarmente efficaci anche durante l'emergenza covid, attraverso gli interventi mirati e finalizzati a raggiungere tutti gli alunni. Gli interventi di potenziamento non sono adeguatamente diffusi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono sostanzialmente efficaci. La scuola ha attivato i dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro formalizzati nel collegio docenti e gruppi spontanei che hanno prodotto materiale utili in tutti i segmenti dell'istituto. Gli insegnanti sostanzialmente condividono strumenti e materiali didattici e la scuola ha avviato, già da qualche anno, l'organizzazione di un archivio didattico. Sono diffuse





iniziative di autoformazione con docenti formatori interni, con esiti soddisfacenti. I momenti di confronto professionale tra colleghi vengono percepiti positivamente. Lo scambio professionale tra docenti potrebbe essere migliorato tramite ulteriori momenti di confronto organizzato.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi quinte delle classi terze scuola secondaria 1° grado, soprattutto in inglese e mantenere la variabilità tra le classi e dentro le classi in linea con macro aree di riferimento.

### TRAGUARDO

Conseguimento di risultati, nelle prove INVALSI dell'istituto, in linea con le medie delle macroree - benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Provvedere agli aggiornamenti del curricolo e progettare per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere criteri di valutazione condivisi, progettare e realizzare prove per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare e realizzare iniziative, attività, laboratori finalizzati a migliorare l'efficacia dell'azione didattica.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare ulteriormente la progettazione, l'organizzazione e gli interventi al fine di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni degli allievi, intervenendo in tutta l'area del disagio.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare figure di riferimento con compiti chiari ed esplicitati in modo da garantire risposte rapide ed efficaci ai bisogni emersi.
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività condivise per gli alunni dei diversi ordini di scuola, prevedendo un progetto strutturato di continuità/orientamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Prevedere percorsi idonei a favorire una scelta consapevole per gli studenti in uscita.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condividere la mission della scuola, esplicitando in maniera chiara funzioni e compiti, per un coinvolgimento sempre maggiore del personale docente nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la professionalità del personale attraverso l'attribuzione di incarichi ed iniziative di formazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Prevedere iniziative di formazione (anche autoformazione) per il personale.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il rapporto con le famiglie attraverso occasioni di confronto diffuse.

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Apertura dell'Istituzione Scolastica a collaborazioni (formalizzate e non formalizzate) con le altre scuole, con enti ed associazioni del territorio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze chiave: Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze civiche e sociali.

### TRAGUARDO

Per almeno 2 delle 3 competenze individuate, conseguire per l'80% degli studenti risultati tra A e B e contenere il livello D sotto la soglia del 3%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare compiti di realtà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre delle progettazioni finalizzate all'acquisizione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare e realizzare iniziative, attività, laboratori finalizzati a migliorare l'efficacia dell'azione didattica.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare ulteriormente la progettazione, l'organizzazione e gli interventi al fine di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni degli allievi, intervenendo in tutta l'area del disagio.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare figure di riferimento con compiti chiari ed esplicitati in modo da garantire risposte rapide ed efficaci ai bisogni emersi.
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività condivise per gli alunni dei diversi ordini di scuola, prevedendo un progetto strutturato di continuità/orientamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Prevedere percorsi idonei a favorire una scelta consapevole per gli studenti in uscita.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condividere la mission della scuola, esplicitando in maniera chiara funzioni e compiti, per un coinvolgimento sempre maggiore del personale docente nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la professionalità del personale attraverso l'attribuzione di incarichi ed iniziative di formazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere iniziative di formazione (anche autoformazione) per il personale.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



- Consolidare il rapporto con le famiglie attraverso occasioni di confronto diffuse.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Apertura dell'Istituzione Scolastica a collaborazioni (formalizzate e non formalizzate) con le altre scuole, con enti ed associazioni del territorio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Motivazione priorità : Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Dalla lettura dei dati dell'INVALSI del triennio si ricava una situazione sostanzialmente in linea con i dati di riferimento regionali e della macroarea sud. Emergono ancora delle situazioni da migliorare, soprattutto per le prove di inglese. Conviene tenere sotto controllo la dinamica delle prove INVALSI, soprattutto se si tiene conto dell'effetto dell'emergenza covid che ha condizionato una serie di iniziative scolastiche nel precedente triennio. Motivazione priorità: Competenze chiave europee. Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato emerge la necessità di migliorare gli aspetti relativi all'acquisizione delle competenze. Alcuni percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze vanno resi strutturali a tutto il percorso scolastico degli studenti.